



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Studi Umanistici e della Formazione*

Relazione annuale 2024

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2024



Premessa

La presente Relazione (RA, Relazione Annuale) è costituita da quattro sezioni.

Parte generale: riporta informazioni relative all'organizzazione della Scuola (composizione, organi e commissioni), al complesso dell'offerta formativa con indicazione dei Dipartimenti di afferenza, la composizione e le modalità di lavoro della CPDS.

Sezione Corsi di Studio: contiene le Schede di CdS: per ogni percorso formativo (L, LM, LM c.u.) la CPDS, nel suo ruolo valutativo e per ogni aspetto da considerare, esprime un giudizio con indicazione di punti di forza ed aree di miglioramento. In questa sezione la CPDS potrà esprimere una valutazione di efficacia su azioni intraprese dal CdS per il superamento di eventuali criticità segnalate dalla CPDS stessa in anni precedenti.

Sezione Scuola: tratta gli aspetti trasversali (es. gestione degli appelli, orario lezione, tirocini, ecc.) che interessano l'offerta formativa nel suo complesso ed i servizi agli studenti.

Implementazione e miglioramento dei processi di AQ: seguendo le indicazioni ANVUR, la CPDS descrive in maniera sintetica le azioni di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità implementate, nell'anno di riferimento della Relazione, a livello di singoli CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione. Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.



PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, stabilita con delibera del Consiglio delle Scuole del 12.12.2019 con modifiche portate in comunicazione al Consiglio in sedute successive, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Presidente
PUCCI Marina Docente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
Membri Docenti
SLAVICH Carlo Docente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
MANZINI Maria Rita Docente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
NATALI Ilaria Docente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CANTELLI Chiara Docente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
BACCI Giorgio Docente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
BOSCHETTO Luca Docente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
CROSILLA Laura Docente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
CATAGNOTI Amalia Docente del CdS Magistrale in Archeologia
CAUSARANO Pietro Docente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
CASTELLANO Francesca Pia Docente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
GUETTA Silvia Docente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
NANNI Paolo Docente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
PACINI Monica Docente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
SOLIS GARCIA Inmaculada Concepcion Docente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
BOTTONI Stefano Docente del CdS in Scienze Storiche



BRAVI Luca Docente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
DEL GIOVANE Barbara Docente del CdS in Lettere
BRACCI Francesca Docente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
GALIMI Valeria Docente del CdS in Storia
MORRIELLO Rossana Docente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
ROSSI Emanuela Docente del CdS Intermediazione culturale e religiosa
MORANI Roberto Docente del CdS in Filosofia
FRILLI Guido Docente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
TARANTINO Giovanni Docente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
FRACCARO Francesca Docente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'oriente antico e moderno
Membri Studenti
PISTOLESI Ettore Studente del CdS Magistrale in Filologia, letteratura e storia dell'antichità
FRAGGIACOMO Roberta Studente del CdS in Progettazione e gestione di eventi e imprese dell'arte e dello spettacolo
BARONTI Benedetta Studente del CdS Magistrale in Teorie della Comunicazione
SABATINO Marialuna Studente del CdS Magistrale in Scienze Archivistiche e Biblioteconomiche
BONDI Camilla Studente del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione
CAMPIGLI Giulia Studente del CdS in Filosofia
LOMBARDINI Luisa Studente del CdS in Lettere
NICOLINI Leonardo Studente del CdS Magistrale in Scienze Filosofiche
MUGNAINI Matteo Studente del CdS Magistrale in Scienze Storiche
PANDOLFINI Agostino Studente del CdS in Storia
SILVESTRI Giulia Studente del CdS Magistrale in Logica, Filosofia e Storia della Scienza
GIUCA Diletta Studente del CdS Magistrale in Scienze dell'Educazione degli adulti, della Formazione Continua e Scienze Pedagogiche
NERI, Riccardo Studente del CdS Magistrale in Storia dell'Arte
CONTI Stella Studente del CdS Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo



BASSI Michael Studente del CdS Magistrale in Filologia Moderna
PASSAPONTI Gloria Studente del CdS Magistrale in Scienze dello Spettacolo
SACCHETTI Yuri Studente del CdS Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria
PALUMBO Primiano Studente del CdS Magistrale in Dirigenza Scolastica e Pedagogia Clinica
CRESTI Elena Studente del CdS Magistrale in Archeologia
ZHUKA Enea Studente del CdS Magistrale in Lingue e civiltà dell'Oriente antico e moderno
PAROLAI Atena Studente del CdS Magistrale in Lingue e letterature europee e americane
CONTRINO Julia Margarita Elisabetta Studente del CdS in Lingue, letterature e studi interculturali
ROTIROTI Rosa Sofia Studente del CdS in Scienze Umanistiche per la Comunicazione
MICHELETTI Francesca Studente del CdS in Storia e tutela dei Beni archeologici, artistici, archivistici e librari
BARTOLI Thomas Studente del CdS Magistrale in Geography, Spatial Management, Heritage for International Cooperation
MONETTI Chiara Studente del CdS Intermediazione culturale e religiosa

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Indicare l'eventuale articolazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc) e riportare i temi trattati durante l'anno di riferimento della relazione.

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
25/09/2024	Prima riunione CPDS: valutazione della composizione, approvazione verbali, calendario per la stesura
08/11/2024	Discussione delle fonti di dati per la redazione del documento
03/12/2024	Comunicazioni sulle novità conseguenti alla riunione del presidio, parere su istituzione nuovo CDS
19/12/2024	Riunione collegiale della CPDS : approvazione Relazione annuale 2024

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 23-24 è da n. **9** Corsi di Laurea (L), n. **16** Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. **1** Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:



CLASSE DI LAUREA	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	PRESIDENTE	CONSIGLIO (U/C)	DIPARTIMENTO
L-1	STORIA E TUTELA DEI BENI ARCHEOLOGICI, ARTISTICI, ARCHIVISTICI E LIBRARI	IRENE CECCHERINI	U	Sagas
L-11	LINGUE, LETTERATURE E STUDI INTERCULTURALI	SPIGNOLI TERESA	C con LM-37	Forlilpsi
L-3	DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	PAGNINI CATERINA	U	Sagas
L-3	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI EVENTI E IMPRESE DELL'ARTE E DELLO SPETTACOLO	MANGANI MARCO	U	Sagas
L-42	STORIA	ALCIATI ROBERTO	U	Sagas
L-5	FILOSOFIA	RODOLFI ANNA	C con LM 78	Dilef
LM-14	FILOLOGIA MODERNA	GAMBACORTI IRENE	U	Dilef
LM-15	FILOLOGIA, LETTERATURA E STORIA DELL'ANTICHITÀ	VANNINI GIULIO	U	Dilef
LM-2	ARCHEOLOGIA	CAPPUCCINI LUCA	U	Sagas
LM-36	Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa (ex LINGUE E CIVILTÀ DELL'ORIENTE ANTICO E MODERNO)	PEDONE VALENTINA	U	Forlilpsi
LM-37	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E AMERICANE	SPIGNOLI TERESA	C con L-11	Forlilpsi
LM-5	SCIENZE ARCHIVISTICHE E BIBLIOTECOMICHE	MARTORANO ANNANTONIA	U	Sagas
LM-65	SCIENZE DELLO SPETTACOLO	DE SANTIS MILA	U	Sagas
LM-78	SCIENZE FILOSOFICHE	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-78	LOGICA, FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA	RODOLFI ANNA	C con L-5	Dilef
LM-84	SCIENZE STORICHE	IDA GILDA MASTROROSA	U	Sagas



LM-89	STORIA DELL'ARTE	GIOMETTI CRISTIANO	U	Sagas
LM-50	Dirigenza scolastica e pedagogia per l'inclusione (ex DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA)	CAPPERUCCI DAVIDE	U	Forlilpsi
L-20	SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	ZIPOLI CAIANI SILVANO	U	Dilef
LM-57/ 85	Scienze pedagogiche e management della formazione per lo sviluppo sostenibile (ex SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE)	DEL GOBBO GIOVANNA	U	Forlilpsi
LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	MACINAI EMILIANO	U	Forlilpsi
L-10	LETTERE	FRANCESCA MURANO	U	Dilef
L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	TOGNI FABIO	U	Forlilpsi
LM-80	GEOGRAPHY, SPATIAL MANAGEMENT, HERITAGE FOR INTERNATIONAL COOPERATION	PUTTILLI MATTEO	U	Sagas
LM-64	INTERMEDIAZIONE CULTURALE E RELIGIOSA	GAGLIARDI ISABELLA	U	Sagas
LM-92	PRATICHE, LINGUAGGI E CULTURE DELLA COMUNICAZIONE	BALDI BENEDETTA	U	Dilef

Struttura organizzativa della Scuola

Indicare la pagina web in cui si riporta informazione sulla struttura organizzativa della Scuola: Presidenza, Consiglio, Commissioni, Delegati (es. delegato per l'AQ di Scuola, ecc.). Controllare che le informazioni siano complete in termini di definizione (es. Commissione stage/Delegato all'orientamento/Delegato di Scuola per l'AQ, ecc.), composizione (chi fa parte della commissione/indicazione del Delegato), compiti (cosa è chiamata a fare la Commissione/Delegato)

La struttura organizzativa della Scuola è riportata sul sito al Link <https://www.st-umaform.unifi.it/p108.html>



2. SEZIONE - CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

L-3 - Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)

Quadro A

Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e sulla consultazione delle parti interessate

Gli esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sono visibili sia in maniera aggregata che per singolo insegnamento grazie alla politica di trasparenza del CdS.

La valutazione della didattica SISValDidat per l'a.a. 2023-24 evidenzia un decremento degli indicatori (e dunque alcune criticità) relativi al carico di studio richiesto, alle conoscenze pregresse presupposte, alla congruità del materiale didattico indicato o fornito, alla chiarezza delle modalità di esame. Attesta invece un incremento degli indicatori relativi alla chiarezza espositiva degli insegnamenti, all'efficacia delle attività didattiche integrative e al rispetto del calendario didattico (un dato, quest'ultimo, apprezzabile, perché nelle precedenti rilevazioni era emersa l'esigenza di congegnare l'orario delle lezioni in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale: si rinvia su questo alle raccomandazioni della CPDS 2023).

Gli esiti delle rilevazioni sono sistematicamente valutati e discussi dal CdS in sede di Consiglio. Il CdS accerta la coerenza/congruenza delle schede descrittive degli insegnamenti e dei risultati di apprendimento attesi. La partecipazione studentesca all'individuazione delle criticità e alle necessarie azioni di miglioramento è garantita dalla presenza di rappresentanti negli organi collegiali. L'efficacia delle azioni adottate dal CdS per corrispondere alle esigenze espresse nei questionari degli studenti viene monitorata attraverso l'attività dei tutor. I reclami vengono comunicati in ultima istanza alla Presidente del CdS.

A partire dall'a.a. 2022-2023 il CdS ha promosso un'indagine partecipativa tra gli studenti del II e III anno allo scopo di comprendere meglio le loro difficoltà e/o le loro esigenze: questionari anonimi con domande specifiche elaborate dai docenti sono stati proposti agli studenti dai tutor dell'orientamento del CdS.

In funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, il CdS consulta in maniera strutturata il Comitato di indirizzo e i responsabili dei cicli di studio successivi nelle discipline dello spettacolo.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2023/T-0>)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (ultimo commento pubblicato)
- Verbali degli incontri con le parti interessate
- Rapporto di Riesame Ciclico (ultimo prodotto dal CdS)



Complessivamente il CdS mostra di accogliere il contributo di docenti e studenti e di revisionare costantemente i percorsi formativi, come denota in particolare l'incremento degli indicatori SISValDidat inerenti al rispetto del calendario didattico, alla chiarezza espositiva degli insegnamenti e all'efficacia delle attività integrative. La partecipazione numerosa degli studenti alle rilevazioni, in continuità con gli anni precedenti, attesta come il CdS abbia recepito la sollecitazione della CPDS a continuare la campagna di sensibilizzazione e di informazione degli studenti sul contenuto e l'importanza dei questionari.

Aspetti positivi

1. l'apprezzamento crescente degli studenti per l'attenzione del CdS all'organizzazione e al rispetto del calendario didattico e alla chiarezza e all'efficacia espositiva degli insegnamenti;
2. la trasparenza del processo di monitoraggio e analisi della didattica e della sua valutazione.

Aree di miglioramento

È auspicabile una riflessione sul carico di studio di ciascun insegnamento in proporzione ai CFU assegnati e sulla chiarezza delle modalità di esame adottate dai singoli insegnamenti.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro B

Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sezione B1 - Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo

Il percorso formativo viene adeguatamente descritto nella SUA-CdS nei termini dei Descrittori di Dublino. Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, contenuti didattici, modalità di erogazione degli insegnamenti, di verifica dell'apprendimento e di acquisizione di competenze trasversali attraverso i tirocini curriculari) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti. I syllabi degli insegnamenti sono aggiornati. Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti. Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà dei contenuti sono elementi caratterizzanti dell'offerta didattica del CdS. Gli insegnamenti previsti nel regolamento didattico consentono il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento. Per una ulteriore e più efficace implementazione del progetto formativo, il CdS ha predisposto una modifica dell'ordinamento del CdS, in fase di presentazione e attiva dalla coorte 2025: le innovazioni più significative prevedono l'anticipazione ai primi anni dei laboratori, una rimodulazione dell'elaborato finale, un tirocinio altamente professionalizzante e l'attivazione, fin dal primo anno, di specifiche attività obbligatorie volte all'acquisizione di competenze in digital humanities, forme e linguaggi della musica e scrittura accademica.

Sezione B2 - Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo

VALUTAZIONE FASE DI INGRESSO:

1. Attività formative e servizi

- Il CdS DAMS di Firenze è risultato vincitore del bando ministeriale **POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025)**, dal titolo **Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione**, che ha ottenuto il punteggio più alto nella graduatoria nazionale del MUR. Il finanziamento ministeriale (pari complessivamente a 57.475 euro) è inteso elargito per l'intero progetto che vede la cordata di 31 atenei italiani (classi L-1, L-3, L-5, L-20) sotto il coordinamento centrale dell'Università Roma-Tre. Tale finanziamento ha permesso al DAMS



di Firenze di concentrare l'attenzione sull'orientamento in entrata e quello in itinere, secondo due percorsi ben definiti, già anticipati negli scorsi anni ma che con questo finanziamento hanno trovato un'applicazione più consistente e consolidata: 1) "Vivere e comprendere il percorso di studi": attività di orientamento negli ambiti scientifici e burocratici del triennio (a cura dei tutor); 2) "Il DAMS fuori dall'Accademia": incontri e laboratori con i professionisti e gli enti dei settori di cinema, teatro, musica, a cura dei docenti del CdS.

- L'attività di orientamento e tutorato in ingresso è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza.
- Il CdS mantiene una elevata attenzione per la comunicazione sia dei profili dei docenti, sia dei programmi di insegnamento, attraverso un monitoraggio periodico delle schede docenti e delle schede degli insegnamenti.
- Tramite il suo sito web il CdS dà adeguata pubblicità al bando annuale emanato dalla Scuola, contenente le indicazioni e le norme per la partecipazione e lo svolgimento della prova d'ingresso. Nell'ambito degli Open Day e delle presentazioni del CdS sono effettuate discussioni specifiche sulla prova. Inoltre, i delegati all'orientamento sono a disposizione per dare indicazioni e chiarimenti a coloro che intendono iscriversi.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Conoscenze richieste in ingresso e modalità di recupero delle carenze sono chiaramente descritte (v. SUA – A3).
- Il CdS presenta tutte le informazioni necessarie online sul proprio sito web e sui canali social attivati e aggiornati con il supporto dei tutor DAMS.
- Le valutazioni SiSvalDidat di tutti i docenti sono pubbliche.

3. Idoneità delle strutture

- I servizi di contesto di cui si avvale il CdS (accesso alle strutture, orientamento e segreteria didattica) appaiono complessivamente adeguati alle esigenze dei docenti e degli studenti. La figura del Delegato per le problematiche della disabilità è il primo referente per affrontare tempestivamente criticità in relazione all'accessibilità agli spazi, agli arredi e alla strumentazione utilizzati per l'attività didattica e di studio.

VALUTAZIONE FASE IN ITINERE:

1. Attività formative e servizi

- L'attività di orientamento e tutorato in itinere è svolta prevalentemente dalla Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento, al tirocinio e all'Erasmus+, da tutti i docenti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza e dai tutor che hanno partecipato attivamente a ogni incontro organizzato dall'ufficio Job Placement di Ateneo.
- Il CdS favorisce percorsi flessibili per gli studenti lavoratori, gli studenti stranieri, gli studenti con disabilità o DSA, gli studenti con figli: i docenti stabiliscono per loro programmi e modalità di esame specifici, favorendo, dove possibile, l'uso di materiali didattici adatti alle loro esigenze.
- Gli indicatori SMA relativi alla didattica interna del CdS presentano un andamento positivo, con particolare riferimento a iC01 (*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.*), con un incremento significativo dal 17,1% al 28,9%: su una densità di 395 studenti ben 114 raggiungono tale traguardo, tra gli obiettivi centrali del progetto POT (Piano per l'Orientamento e il Tutorato 2023-2025), dal titolo *Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione*: un incremento superiore alle percentuali di Ateneo, di area geografica e di area nazionale.



- Ulteriori indicatori in crescita sulla valutazione della didattica: particolarmente importante il dato fornito dall'iC13 (*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*), che passa dal 26,5% del 2021 al 40,6% del 2022; ugualmente positivi e in crescita sono l'iC14 (*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*), l'iC15 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*) e l'iC15BIS (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno*); sia l'iC16 (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*) sia l'iC16BIS (*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*) registrano un buon incremento. Una particolare menzione per l'indicatore iC18 (*Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio*) che certifica il notevole apprezzamento degli studenti nel confronto del CdS: la percentuale 68% del 2023 sorpassa il punto massimo ottenuto nel 2021 (65,5%), in armonia con la crescita di Ateneo ma in controtendenza rispetto a quella regionale (che rimane stabile) e a quella nazionale (che invece decresce).
- In relazione alla mobilità internazionale per studio, si confermano gli effetti positivi dei correttivi adottati, ovvero la creazione (nel 2018) e la successiva nomina all'interno del CCdS del Delegato all'internazionalizzazione e l'attivazione di nuovi accordi Erasmus+ per le discipline dello spettacolo. Come ulteriore incentivo all'internazionalizzazione, il CdS ha deciso l'attribuzione un punto in più nel voto di laurea per chi abbia conseguito CFU all'estero. L'indicatore SMA iC11 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*) risulta nel 2023 in decisivo aumento (dal 62,5% del 2022 al 117,6% del 2023). Si segnala tuttavia come le opinioni dei laureandi (2023) rilevate su Sisvaldidat sollecitino un maggiore supporto da parte dell'Università di Firenze durante l'esperienza di studi all'estero.
- Si segnala l'attivazione di una convenzione tra il Dams di Firenze e il Dams di Roma Tre ai sensi del Decreto Ministeriale n. 548 del 28-03-2024 che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le informazioni sull'organizzazione del corso (frequenza, orari delle lezioni, piani di studio, syllabi, ecc.) sono presenti sul sito web del CdS e nelle schede personali dei docenti.
- Il richiamo ai Descrittori di Dublino per la definizione degli obiettivi di apprendimento è presente, anche in traduzione inglese, nella sostanziale totalità degli insegnamenti.

3. Idoneità infrastrutture e risorse della docenza

- Benché i materiali didattici messi a disposizione degli studenti risultino agevolmente reperibili, sia mediante i canali tradizionali (commercio, biblioteche, ecc.) sia attraverso la piattaforma Moodle, si segnala un decremento dei valori D4 SISvalDidat (adeguatezza dei materiali didattici allo studio della materia) e D3 SISvalDidat (valutazione carico di studio).
- Per quanto riguarda i servizi bibliotecari sono a disposizione degli studenti: quattro sale studio e la Mediateca del Dipartimento SAGAS nel plesso didattico di Via Gino Capponi 9 e la Sala di Italianistica e Spettacolo presso la Biblioteca Umanistica di Piazza Brunelleschi.
- L'organizzazione e il rispetto degli orari dell'attività didattica dei CdS risulta funzionale alle esigenze degli studenti (D7 SISvalDidat).
- Risorse della docenza: l'indicatore SMA iC05 (*Rapporto studenti regolari/docenti: professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b*) rimane pressoché stabile e in linea con la tendenza dell'Ateneo e degli altri Dams sia a livello regionale che nazionale; l'indicatore iC008 (*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio*), con l'attribuzione del valore massimo, si conferma ad un livello più alto sia rispetto alla media di Ateneo che a quella degli altri Atenei dell'area geografica.



- Gli indicatori iC19, iC19BIS e iC19TER (che indicano rispettivamente le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, le ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato e ricercatori di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata e le ore erogate da docenti e ricercatori di tipo A e B) risentono della situazione di forte sofferenza dei settori disciplinari caratterizzanti e di riferimento per il CdS (L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07) a causa della diminuzione del personale strutturato dovuta a decessi e trasferimenti ad altri Atenei con mancate riassunzioni. Va comunque sottolineato che questi dati sono in forte crescita rispetto al 2019, passando rispettivamente da 62,7 a 79 e da 47 a 60,6, mentre l'Ateneo ha visto un andamento contrapposto.

VALUTAZIONE FASE IN USCITA:

1. Attività formative e servizi

- Le attività di orientamento in uscita principali sono gestite a livello di Ateneo e di Scuola (SUA – B5). Attività di tutorato più specifiche (introduzione e di accompagnamento al mondo del lavoro) sono svolte prevalentemente dalla Presidente e dalla Delegata ai tirocini e al Job Placement, in considerazione anche del parere del comitato di indirizzo (v. verbali Consigli e CI).
- Una leggera flessione si registra per l'indicatore iC00g (*Laureati entro la durata normale del corso*) ma il lieve calo è in linea con i dati riferibili all'Ateneo e all'area geografica. Merita sottolineare che il dato del 2023 è comunque superiore a quello del 2019, anno in cui sono stati attuati una serie di strumenti correttivi che dunque ancora mostrano, nonostante qualche flessione, tutta la loro efficacia: anticipazione dei laboratori curriculari dal secondo semestre del III anno al primo semestre; una più sorvegliata programmazione e articolazione del lavoro di tesi; il coinvolgimento attivo dei tutor nell'assistenza ai laureandi; l'addestramento alla ricerca bibliografica e alla scrittura accademica attraverso specifici laboratori curriculari (Discipline teatrali e Discipline musicali) e attività extracurriculari (seminari in collaborazione con la Biblioteca Umanistica).
- L'indicatore iC02 (*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso*), dopo il forte aumento registrato nel 2020 rispetto all'anno precedente (dal 30,2 al 38,5%) e alla crescita nel 2021 (39%) si attesta per il 2023 al 34%. L'analisi di questo dato va effettuata considerando l'incremento dei valori dal 2019 (31%) al 2023 (34%): gli intervalli della pandemia 2020-2022 vanno infatti stimati come eccezionali e non realistici dell'andamento regolare del CdS, in quanto si riferiscono al noto periodo di emergenza nazionale. Tuttavia, una riflessione si impone visti i dati positivi a livello regionale e nazionale, dove l'incremento si rivela costante anche nell'intervallo 2022-2023. La modifica dell'ordinamento del C in fase di attuazione dovrebbe risolvere alcune criticità.
- L'indicatore iC06, che riguarda l'occupazione nel mondo del lavoro degli studenti DAMS a un anno dalla fine del percorso di studi, continua a registrare una leggera flessione. Il dato, che va contestualizzato nel più generale calo riscontrato nella maggioranza dei CdL di area umanistica dell'Ateneo fiorentino, sollecita una più ampia riflessione sulle politiche culturali e di sostegno alla cultura, in particolare al settore dello spettacolo e della musica dal vivo: una tendenza accelerata dagli effetti della pandemia sul mondo del lavoro di questo specifico ambito. Lo stesso vale per gli indicatori iC06BIS e iC06TER anch'essi in lieve calo (rispettivamente dal 30,3% al 29,9% e dal 58,8% al 53,8%), in linea con il decremento che si verifica anche a livello regionale. L'andamento molto positivo degli indicatori iC18 e iC25 relativi alla soddisfazione degli studenti contribuisce ad avvalorare la necessità di operare una riflessione collettiva e più ampia al di là dell'efficacia del percorso formativo del CdS. La modifica all'ordinamento che prevede un forte incremento delle ore di tirocinio presso gli stakeholders e un aumento dei laboratori professionalizzanti dovrebbe agevolare la risoluzione delle criticità rilevate.

2. Correttezza e fruibilità delle informazioni

- Le attività di orientamento in uscita vengono pubblicizzate sul sito web e sui canali social del CdS.
- Modalità di svolgimento della prova finale sono descritte con chiarezza (v. SUA – A5a/b).



Fonti documentali

- Ordinamento e Regolamento del CdS.
- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti 2023-24 (sisvaldidat).
- Schede docenti e programma insegnamenti: <https://www.dams.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>
- Sito web CdS: <https://www.dams.unifi.it>
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CPDS

La CPDS reputa adeguati i materiali e gli ausili didattici. Il percorso formativo viene descritto e comunicato chiaramente. I syllabi risultano per la sostanziale totalità dei casi adeguatamente compilati. Il CdS continua nella creazione di proprie attività di orientamento e tutorato (rese ancora più efficaci dalla disponibilità di fondi competitivi POT), nella corretta gestione delle informazioni e nell'attività di autovalutazione. Per quanto riguarda gli indicatori di carattere generale, tutti i valori rispecchiano un andamento positivo in continuità con gli anni precedenti, con solo una lieve flessione riguardo all'indicatore IC00a (*Avvii di carriera al primo anno*, da 190 del 2022 a 184 del 2023); significativo, al contrario, è l'incremento dell'indicatore IC00b (*Immatricolati puri*) che passa da 142 a 148, in controtendenza con la parallela diminuzione dello stesso parametro all'interno degli omologhi CdS a livello nazionale; i dati forniti dall'indicatore IC00b confermano che gli studenti scelgono in prima immatricolazione di iscriversi al Dams di Firenze.

Per il resto si registra una crescita sostanziale, costante e in continuità con l'andamento positivo degli anni precedenti, in particolare per quanto riguarda gli indicatori iC00d (*Iscritti*, da 518 del 2022 a 545), iC00e (*Iscritti regolari*, da 395 del 2022 a 408) e iC00f (*Iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri*, da 293 del 2022 a 319). Tutti questi dati vanno rapportati con il decremento dei corrispondenti Indicatori a livello di Ateneo, mentre conforta l'analogo andamento positivo conseguito dagli altri Dams a livello regionale e nazionale. Nonostante in calo rispetto al 2020, l'indicatore iC00g (*Laureati entro la durata normale del corso*) si conferma comunque in crescita rispetto a quello del 2019, a conferma dell'efficacia degli strumenti correttivi applicati a partire da quell'anno (anticipazione dal secondo al primo semestre del terzo anno dei laboratori curricolari; razionalizzazione dei tempi e delle modalità di assegnazione e stesura della tesi di laurea; potenziamento del ruolo dei tutor didattici; decadimento dell'obbligo di frequenza).

L'incremento dei dati sull'internazionalizzazione confermano gli effetti dei correttivi adottati nel 2018, cioè la creazione e la successiva nomina, all'interno del CCdS, del Delegato all'internazionalizzazione per il corso di studi Dams. Un ruolo essenziale nel miglioramento di questo indicatore è senz'altro stato giocato anche dalla presenza di tutor del CdS che, in collaborazione con il Delegato, ha contribuito ad una più capillare diffusione delle informazioni legate alle possibilità di esperienza di studio all'estero.

Aspetti positivi

1. Importante l'Implementazione su fondi POT di attività di orientamento in aula e sul territorio.
2. Positiva risulta l'attrattività del CdS.
3. Apprezzabile la più efficace comunicazione sulle attività di orientamento e le opportunità di mobilità internazionale.



4. Apprezzabili i correttivi individuati dal CdS per agevolare il completamento in corso della carriera e l'occupabilità dei laureati (decisiva appare in questa direzione la modifica all'ordinamento – attiva dalla coorte 2025 – che prevede un forte incremento delle ore di tirocinio presso gli stakeholders e un aumento dei laboratori professionalizzanti).

Aree di miglioramento

1. Ampliamento delle attività di recupero delle carenze formative in ingresso.
2. Maggiore coordinamento all'interno del CdS nella definizione del carico di studio in proporzione ai CFU erogati da ciascun insegnamento e nella chiarificazione delle modalità di esame e di valutazione.
3. Ulteriore ampliamento delle attività di orientamento sulle opportunità occupazionali.

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro C

Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

- In continuità con gli a.a. precedenti, la SUA-CdS riporta accuratamente, e in conformità ai Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi; vengono chiaramente descritti anche i profili in uscita che si mostrano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- I programmi e le modalità di accertamento delle conoscenze sono reperibili sulle pagine personali dei docenti. Molti docenti forniscono queste informazioni anche tramite la piattaforma Moodle. Tutti le comunicano in aula al momento dell'illustrazione del "patto formativo".
- Gli insegnamenti risultano coerenti con i profili in uscita (v. SUA – A4.a/b/c; sito web – Insegnamenti; Rapporto Riesame); i syllabi risultano per la sostanziale totalità articolati e forniti di una descrizione congruente con gli obiettivi formativi previsti.
- Il CdS sovrintende a una programmazione adeguatamente anticipata delle date di esame dei diversi insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni di date.
- Si segnala come il dato D6 SISvalDidat, in lieve decremento rispetto all'anno precedente, segnali l'esigenza espressa dagli studenti di una maggiore chiarezza da parte dei docenti sulle modalità di accertamento delle competenze acquisite.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (sisvaldidat)
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato Dams alla Qualità degli indicatori SMA 2022/2023

Valutazione complessiva della CPDS



- I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite, realizzati mediante esami orali e/o scritti, e le valutazioni del tirocinio risultano soddisfacentemente validi in rapporto ai risultati di apprendimento attesi.
- I profili in uscita sono definiti chiaramente e risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
- Anche i metodi di accertamento risultano generalmente congruenti con i risultati di apprendimento attesi.
- Positive risultano l'attrattività del CdS e le percentuali sulla prosecuzione degli studi.
- Positivo è anche l'indicatore iC23 che vede il decremento degli abbandoni al secondo anno in favore di altri CdS dell'Ateneo (dal 5,6% del 2021 al 4,9% del 2022).
- Il CdS non partecipa a test di monitoraggio nazionale di conoscenze e competenze trasversali e disciplinari (TECO T e TECO D).

Aspetti positivi

1. Coerenza tra attività didattica e profili professionali.
2. Efficace implementazione di strategie volte all'incremento dei dati della laureabilità e dell'impiegabilità post-laurea.
3. Ricorso a questionari anonimi (con domande specifiche elaborate dai docenti) proposti agli studenti dai tutor dell'orientamento del CdS.

Aree di miglioramento

1. Esplicitare i criteri adottati per la graduazione dei voti dei singoli esami.
2. È auspicabile che il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi venga verificato anche attraverso le opinioni degli enti esterni (es. questionario tutor aziendale).

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro D

Analisi del processo di riesame del CDS e della completezza e efficacia della scheda di Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti di monitoraggio e riesame annuale sono stati regolarmente completati. Il CdS mostra di analizzare i dati in maniera critica ed esaustiva, mettendo in rilievo punti di forza e criticità.

Il CdS procede collegialmente alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. Le decisioni assunte sono documentate nei verbali dei CCDS.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Scheda di monitoraggio annuale - indicatori
- Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente
- Rapporto di Riesame Ciclico
- Verbali degli incontri collegiali
- Relazione CPDS anno precedente
- ulteriori sorgenti di informazione: Commento e valutazioni del Delegato DAMS alla Qualità degli indicatori SMA 2022/2023

Valutazione complessiva della CPDS

Le attività di Monitoraggio annuale e di Riesame ciclico risultano complete ed efficaci per il miglioramento del CdS.



Il CdS analizza collegialmente gli Indicatori ANVUR e mostra di individuare criticità e aree di miglioramento dell'offerta formativa e della organizzazione didattica. Il Consiglio discute, inoltre, le raccomandazioni della CPDS e i reclami degli studenti inoltrati alla Presidente, ai docenti e ai tutor. Il coinvolgimento degli interlocutori esterni è assicurato da periodiche consultazioni del CI nelle attività di orientamento in uscita.

L'interesse crescente degli studenti al Programma Erasmus+ denota la perdurante efficacia delle misure adottate per superare pregresse criticità relative all'internazionalizzazione.

Apprezzabile l'azione del CdS per migliorare l'organizzazione didattica e il dato della laureabilità e per monitorare l'efficacia degli interventi adottati.

Aspetti positivi

1. Il Riesame Ciclico e la SMA sono stati predisposti in maniera adeguata e completa.
2. I documenti di riesame attestano la dinamicità e la consequenzialità nel tempo delle deliberazioni.
3. Il CdS, in conversazione con le parti interessate, predispone e documenta l'adozione di azioni di miglioramento sostenibili, indicando tempistiche, risorse, responsabili e modalità di monitoraggio.

Aree di miglioramento

1. È opportuno che il CdS si doti di sistemi, possibilmente informatici, per raccogliere reclami, opinioni e suggerimenti di docenti e parti interessate (in continuità con quanto si è fatto per gli studenti con l'erogazione di questionari specifici).

La CPDS dovrà accertarsi della presa in carico della segnalazione da parte del CdS, documentando gli esiti nella relazione dell'anno successivo.

Quadro E

Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni generali sul CdS

La SUA-CdS è completa e aggiornata in ogni sua sezione. La comunicazione del CdS è affidata al sito web, alle pagine docenti e ai syllabi degli insegnamenti erogati.

Il CdS continua ad usare proficuamente anche canali social (gli avvisi dei docenti sulla home page della Scuola vengono anche pubblicati sulla pagina FB amministrata dai tutor, un servizio giudicato molto utile dagli studenti).

Valutazione della completezza e correttezza delle informazioni sul percorso formativo

In continuità con gli anni scorsi, anche le informazioni sul percorso formativo risultano complete e aggiornate, così come i syllabi dei docenti, che sono redatti, nella gran parte dei casi, anche in lingua inglese.

Fonti documentali

- SUA-CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente
- Pagine web di Scuola <https://www.st-umaform.unifi.it> e CdS <https://www.dams.unifi.it>
- Verbali degli incontri collegiali

Valutazione complessiva della CPDS

La comunicazione risulta nel complesso funzionale ed efficace agli scopi comunicativi istituzionali del CdS.

Quadro F

Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento

LA CPDS valuta favorevolmente la modifica dell'ordinamento del CdS (attiva dalla coorte 2025) ed in particolare: l'aumento delle ore di tirocinio – che potranno arrivare a 300 per 12 cfu; l'aumento dei laboratori curriculari professionalizzanti che coinvolgano personale esterno altamente specializzato; l'introduzione nel piano di studi di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

un laboratorio sulle *Metodologie e fonti per la storia delle arti dello spettacolo* (3 cfu); la possibilità per gli studenti di frazionare gli esami propedeutici del I anno da 12 cfu, relativi alle discipline caratterizzanti, al fine di una più efficace acquisizione di competenze di base e di un più rapido conseguimento di CFU al primo anno.



3. SEZIONE SCUOLA

La CPDS esprime un suo giudizio in merito agli aspetti trasversali che riguardano l'offerta formativa ed i servizi agli studenti. E' richiesto che la CPDS si esprima sull'attuazione dei processi (es. attuazione della procedura tirocini, gestione dell'orario lezioni, gestione calendario appelli, procedura di valutazione della didattica, ecc.). Non devono essere riassunte e riprese le sezioni relative all'analisi dei singoli CdS. Possono invece essere valutate le risposte che la Scuola ha ricevuto a seguito di criticità evidenziate a livello di CdS, la cui gestione è di pertinenza della Scuola. Non devono essere. Se non strettamente necessario per esprimere un giudizio in termini valutativi, evitare di riportare grafici, informazioni e dati reperibili nella documentazione canonica (Questionari di valutazione della didattica, ecc.). Possono essere evidenziati andamenti comuni a più CdS ed eventuali fattori di scostamento, sia in termini di aspetti positivi che di aree di miglioramento.

NOTA

Al fine di migliorare la rilevazione delle attività svolte dalle Scuole, e nella considerazione della variabilità in termini di organizzazione e di offerta di servizi, si invita la CPDS a:

1. Indicare sempre per ciascun quadro le fonti dei dati su cui si è deciso di lavorare;
2. Dove i dati non siano già disponibili per la CPDS, indagare se tali dati siano disponibili presso gli uffici o altri organi della Scuola (es. dati sui tirocini, dati sugli scambi internazionali, gestione degli orari della didattica, gestione degli spazi, etc.);
3. Qualora i dati non siano in alcun modo disponibili, perché non raccolti o non accessibili, indicarlo chiaramente e valutare se non sia opportuno come CPDS fornire suggerimenti agli organi della Scuola;

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
AVA 3.0 <i>D.CdS.4 - Riesame e miglioramento</i>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica <ul style="list-style-type: none">▪ Sito della Scuola
Argomento del quadro S1 Il quadro è volto ad analizzare il parere degli studenti espresso per quegli aspetti dell'offerta didattica che sono gestiti direttamente a livello di Scuola. E' opportuno evidenziare come vengono recepite dagli studenti le attività promosse e implementate a livello di Scuola, individuando eventuali criticità. Cosa deve fare la CPDS: La CPDS deve <u>VALUTARE</u> le attività specifiche della scuola per raccogliere l'opinione degli studenti sui propri servizi e, d'altro canto, VALUTARE come gli studenti recepiscono l'efficacia di questi servizi. A conclusione	



di questa VALUTAZIONE la CPDS deve sintetizzare ASPETTI POSITIVI e AREE DI MIGLIORAMENTO

Valutazione complessiva della CPDS

Le schede di valutazione per l'anno 23/24 sono complessivamente 52947 e presentano un quadro abbastanza soddisfacente per la scuola con una media intorno al 8. Si segnalano minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente, la più sensibile (di 0.16) interessa le conoscenze preliminari in ingresso, aspetto però da non considerarsi critico dal momento che è ben al di sopra della media. L'esito è del tutto in linea con la media di ateneo ([SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)) in alcuni casi (come l'organizzazione didattica o la valutazione dei docenti) la supera.

Le iniziative di public engagement sono gestite a livello di dipartimento, e il dipartimento SAGAS che fa parte della scuola è ben presente con attività di public engagement in continua crescita.

In aggiunta ai questionari che confluiscono in sisvaldidat (quindi laureandi, studenti) la scuola ha questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e dispone di un sistema autonomo di raccolta dei suggerimenti e delle critiche avanzate dagli studenti. Tramite un google form ([Segnalazioni e reclami | Scuola | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)) lo studente può far avere alla scuola segnalazioni e reclami in forma anonima. La scuola li riceve e li processa centralmente e provvede poi a smistarli, nel caso si tratti di segnalazioni inerenti un CdS specifico ai presidenti di CdS e per conoscenza al presidente della CPDS. Le segnalazioni e reclami sono state quest'anno pochissime, nonostante la maggiore visibilità del link.

La scuola dal 2023 discute durante la seduta collegiale di Gennaio/Febbraio la relazione annuale con il presidente della CPDS che riferisce l'analisi delle fonti documentali e mette in luce le maggiori criticità. Questo facilita la presa in carico delle maggiori criticità e la loro risoluzione laddove possibile.

Aspetti positivi

- 1. Campagne di raccolta delle opinioni degli studenti diversificate*
- 2. Discussione interna a livello della scuola degli esiti della valutazione*
- 3. I dati di valutazione stanno lentamente confluendo nello stesso portale in modo da avere un quadro generale sulla valutazione degli studenti*

Aree di miglioramento

- 1. Potrebbe essere utile fornire sulla pagina della scuola un "riscontro" visibile agli studenti sugli esiti delle valutazioni e sottolineare la possibilità che hanno gli studenti di manifestare la loro opinione.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 – Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti sui servizi di supporto SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica
<p>Argomento del quadro S2</p> <p>In questo quadro si analizzano i servizi forniti dalla scuola con particolare riferimento alla attività di coordinamento e di raccordo con quanto stabilito dai CdS.</p> <p>Di seguito si propongono <u>esemplificativamente</u> i servizi sui quali esprimersi, fermo restando che la CPDS è libera di implementare le attività di servizio suggerite in questo template in modo che la descrizione corrisponda effettivamente alle attività svolte dalla Scuola.</p> <hr/> <p>Orientamento</p> <p><u>Fonte:</u> Informazioni reperite dal portale della scuola inerente l'orientamento (in ingresso Orientamento Scuola di Studi Umanistici e della Formazione UniFI), questionario sisvaldidat opinione studenti (quadri D58-D61)</p> <p>La scuola fornisce una ampia gamma di attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita delineata in modo molto chiaro nella pagina web dedicata all'orientamento facilmente raggiungibile dal sito. Partecipa ad attività organizzate dall'ateneo e ne organizza di proprie. Tutti gli eventi sono facilmente reperibili dal sito. L'opinione degli studenti emersa sui servizi di orientamento è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'anno precedente ed è in linea con quella dell'ateneo, attestando solo una lieve flessione, ma tutta in negativo, per l'AA 23/24. In tutte le domande relative ai servizi di orientamento, almeno ¼ degli intervistati esprime un giudizio negativo, mentre la grande maggioranza si dichiara soddisfatta delle attività portate avanti. L'aspetto più critico sembra essere quello inerente all'attività di orientamento in itinere. Il servizio che sembra mostrare la minore criticità o quantomeno è in fase di miglioramento è quello dell'orientamento per i tirocini.</p> <p>Punti di forza (eventuali): chiarezza della pagina web</p> <p>Aree di miglioramento (eventuali): Le attività di orientamento in itinere sono normalmente delegate ai CdS, potrebbe essere utile a livello della scuola cercare di operare un coordinamento ed evidenziare buone pratiche.</p> <p>Internazionalizzazione</p>	



Fonte: dati di monitoraggio dello sportello internazionalizzazione e i relativi verbali sono forniti dall'ufficio internazionalizzazione ma non si trovano direttamente online, questionario sisvaldidat D70-64; La Scuola ha personale dedicato all'attività di mobilità internazionale (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-103-servizio-relazioni-internazionali.html>) contenente dettagliate informazioni che orientano adeguatamente gli studenti sia in uscita che entrata, sia sui programmi Erasmus (studio e traineeship), eventuali opportunità extra e la modulistica necessaria a compilare le domande. È possibile reperire sulla pagina anche i contatti utili. La pagina web [Erasmus e Mobilità internazionale | Internazionalizzazione | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#) fornisce un quadro completo di tutte le possibilità di mobilità internazionale di cui gli studenti possono fruire. Tuttavia, l'opinione degli studenti riguardo i servizi di internazionalizzazione rimane bassa (NPS -34.047) soprattutto per quanto riguarda il reperimento delle informazioni sulle possibilità di soggiorno all'estero. Considerando che l'opinione degli studenti chiaramente evidenzia come l'esperienza all'estero sia giudicata sempre molto positivamente (opinione laureandi), i servizi di supporto della scuola nel campo dell'internazionalizzazione non sono adeguati alle aspettative. Questi, tuttavia, sono in linea con quelli dell'ateneo ben al di sotto della media geografica e nazionale.

Punti di forza (eventuali): chiarezza sulle procedure che lo studente deve seguire

Aree di miglioramento (eventuali): organizzazione di specifici eventi di orientamento, facilitazione alla stesura degli accordi di mobilità, chiarire anche ai referenti ai diversi livelli (area, corso di studi) le responsabilità e le pratiche da seguire anche in seguito alla delega di parte delle funzioni ai singoli referenti nei CdS.

Tirocini

Fonte: Informazioni fornite dallo sportello tirocini, sisvaldidat quadro , pagina web

[Informazioni generali | Stage | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione.

La Scuola ha personale T/A dedicato all'attività di tirocinio. La valutazione delle convenzioni è gestita dalla Commissione tirocini appositamente creata dalla Scuola che regolarmente si riunisce per approvare nuove convenzioni con aziende ed istituzioni.

Il servizio tirocini tramite la pagina web stage della scuola offre una adesso chiara panoramica sulle opportunità di tirocinio che vengono talvolta combinate con quelle di attività formative interne fornite all'interno della scuola stessa ([Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)). La valutazione generale da parte degli studenti sul servizio offerto dall'ufficio tirocini, anche questa in linea con quella dell'ateneo, si attesta tra il sei e il sette offrendo ampia manovra di miglioramento. La procedura di attivazione di tirocinio è chiara, il numero di studenti che compiono il tirocinio è molto alto anche in conseguenza della obbligatorietà dello svolgimento dello stesso. L'offerta di aziende disposte ad accogliere tirocinanti è in costante aumento ampliando la rosa di aziende nella quale lo studente può scegliere.

Punti di forza (eventuali): chiarezza espositiva anche con un controllo delle pagine inerenti lo stage dei singoli CdS. I tempi di attivazione delle convenzioni è in costante miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali): il questionario non permette di comprendere quali elementi specifici debbano essere migliorati. Tuttavia, si riscontra una valutazione, per quanto in linea con l'ateneo non alta.

OFA

I servizi sono differenziati per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Il sito web della Scuola contiene una pagina dedicata al percorso OFA ([Percorso OFA | Orientamento | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#)).

I corsi continuano ad essere svolti sulla piattaforma Moodle. I corsi riguardano: Lingua italiana (per tutti), competenze Logico-Linguistiche e Competenze di area letteraria, storico-geografica (L-19 e LM-85bis), competenze Logico-Matematiche per i Corsi di Studio (L-19 e LM-85bis). La scuola ha previsto la presenza di tutor dedicati per i due percorsi specifici. Non sembra esserci un feed back da parte degli studenti sulla efficacia del percorso stesso.

Punti di forza (eventuali): chiarezza pagina web



Aree di miglioramento (eventuali): mancanza di un test di autovalutazione

Test di Autovalutazione

Fonte: Informazioni/relazione/dati Commissione Test etc.

Di fatto non esistono test di autovalutazione che consentano agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di valutazione in ingresso.

Aule e Laboratori

Quadri D1-D17, in [SISValDidat - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica](#)

Si segnala in questa sede che le aule didattiche e i laboratori della Scuola sono considerati inadeguati, insufficienti e mal organizzati e sono ben al di sotto della media di ateneo. In particolare, la scarsissima elettrificazione delle postazioni nelle aule didattiche e nei laboratori rende gli spazi didattici profondamente inadeguati. Pur consapevoli che la Scuola ha limitate possibilità di intervento, **si segnala questa come criticità generalizzata** che necessita l'attenzione dell'ateneo e un piano di azione per venire incontro alle esigenze degli studenti. Il giudizio complessivo rispetto all'adeguatezza delle aule didattiche segna un forte incremento negativo rispetto all'anno precedente.

Quadro S3	GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
<p>AVA 3.0</p> <p><i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i></p> <p><i>D.CdS.3 - Gestione delle risorse del Corso di Studio</i></p>	
Fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2020 Verbali, relazioni etc. del personale competente
<p>Argomento del quadro S3</p> <p>Oggetto del quadro è specificatamente l'offerta formativa coordinata dalla Scuola</p> <p>Lo scopo è quello di Censire le iniziative che compongono il complesso dell'offerta formativa coordinata Scuola, evidenziarne le specificità e le modalità con cui la scuola si è organizzata. La CPDS esprime una propria valutazione sui diversi aspetti, evidenziandone gli elementi di forza e gli eventuali aspetti sui quali si invita la scuola a intraprendere azioni di miglioramento.</p>	

Valutazione complessiva della CPDS

Organizzazione della didattica e degli esami di profitto - Procedure Gestione tesi

Fonte: sisvaldidat opinione degli studenti (Quadri D1-D3 in S1),

I servizi di prenotazione esami sono chiaramente spiegati nella pagina dedicata sul sito web della scuola [Esami | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) che conduce al servizio gestito centralmente



dall'ateneo Studenti | SOL: Servizi Online dell'Università di Firenze - UniFI di prenotazione esami. La scuola ha previsto un supporto studenti per gli esami di profitto gestito separatamente per l'Area di Studi Umanistici e per l'Area della Formazione. Sulla stessa pagina è inoltre fornita una casistica di eventuali problematiche inerenti lo svolgimento e la verbalizzazione degli esami, le possibili soluzioni o i contatti ai quali rivolgersi. La valutazione degli studenti riguardo l'organizzazione della didattica e degli esami di profitto è molto positiva (D1-D3 intorno al 92% di giudizi positivi), i valori sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente ed in linea con quelli dell'ateneo.

Procedure Gestione tesi

La scuola ha predisposto una sezione dedicata all'iter per laurearsi, diversificata per l'area Umanistica e per quella della Formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-178-per-laurearsi.html>) nel quale sono indicati i calendari, le scadenze e la procedura di presentazione delle domande di laurea. Una serie di FAQ per laureandi facilita ulteriormente il processo esplicativo della procedura. Non ci sono sistemi di rilevamento della valutazione su questo specifico punto.

Punti di forza (eventuali): chiarezza della procedura

Aree di miglioramento (eventuali): non riscontrabili

Orario

Fonte: sito web della scuola, sisvaldidat opinione studenti

Gli orari delle lezioni sono gestiti dalla Scuola di concerto con i CdS (gestione da parte dei Presidenti e dei Delegati all'orario) utilizzando Kairos, sulla cui piattaforma Kairos Agenda WEB è possibile consultare l'orario.

Nel processo di coordinamento degli orari non si riscontrano forti criticità, tenendo conto del fatto che l'organizzazione dell'orario e delle aule è stata fortemente condizionata dalle normative di ateneo dovute all'emergenza pandemica e alla didattica mista adottata durante l'AA20/21. Il sistema di rilevamento della valutazione rispetto a questo punto D3 segnala un giudizio positivo da parte degli studenti (91.3%), scendendo leggermente rispetto all'AA precedente e in linea con quelli dell'ateneo.

Punti di forza: chiarezza informazioni pubbliche

Aree di miglioramento: al momento il programma è in fase di collaudo, sarà possibile identificare aree di miglioramento specifiche dopo la valutazione dell'anno 24/25

Controllo Coperture didattiche

Fonte: verbali e comunicazioni della scuola

Il supporto alla programmazione didattica viene gestito separatamente per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Ogni corso di laurea e segreteria verifica le coperture didattiche del singolo CdS, la scuola opera poi una seconda verifica ed evidenzia ai singoli dipartimenti le sofferenze didattiche. Il servizio di supporto DAF fornisce i dati aggregati sulle coperture didattiche (AVA Ic19), per quanto presentati per singolo CdS offrono un panorama tendenzialmente positivo con sottili variazioni da CdS a CdS.

Dotazione di Personale, infrastrutture e servizi di supporto alla didattica

Fonte: sisvaldidat quadro S4 D22-28, servizi di supporto

In seduta collegiale è stata discussa la programmazione del personale docente proposta dai Dipartimenti e la programmazione didattica (v. verbali della scuola).

Il supporto alla didattica è effettuato tramite le segreterie didattiche, differenziate per i CdS dell'area Umanistica e dell'area della Formazione. Per il CdS in Progeas, che ha come sede il polo di Prato, i servizi di segreteria didattica (segreteria del consiglio di corso, ricevimento e pratiche studenti) vengono svolti da un'unità di personale afferente al PIN srl.

Le valutazioni degli studenti sui servizi di segreteria studenti mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'AA 22/23) con un sensibile miglioramento nei punti D24 e D23, cioè l'accessibilità al servizio ed i tempi di attesa, che rimangono comunque abbastanza critiche nell'opinione degli studenti.

La situazione delle aule di didattica e dei laboratori è considerata inadeguata come il suo sistema wifi: questo è considerato il dato più evidente e negativo di tutta la parte infrastrutturale. .



Punti di forza (eventuali): gestione da remoto efficace

Aree di miglioramento (eventuali): rendere più chiara la fruizione della segreteria; miglioramento delle aule e dei laboratori

Iniziative per didattica integrativa (e-learning)

Fonte:

Le attività di didattica integrativa (laboratori, seminari, esercitazioni in sede e fuori sede) vengono gestite dai singoli CdS, vengono anche censite dai singoli CdS e variano a seconda delle aree disciplinari. La scuola non si occupa del coordinamento di queste attività. Questa però viene coinvolta nel momento in cui l'attività didattica integrativa viene riconosciuta come attività formativa interna, per questo il sito della scuola fornisce [Attività formative interne | Didattica | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#) tutte le informazioni necessarie per il riconoscimento dell'attività stessa.

La valutazione degli studenti sulle attività didattiche integrative è positiva nel 92.5 % delle risposte, in miglioramento rispetto all'AA precedente ed in linea con le rilevazioni di ateneo.

Le attività di e-learning rimangono connesse all'utilizzo della piattaforma moodle che rimane un valido strumento per la gestione in e-learning dei singoli insegnamenti. Il corso obbligatorio sulla sicurezza per gli studenti è in parte in e-learning, mentre le attività di supporto alla didattica in e-learning (progetto DIDEL) offrono un ampio panorama di possibilità per l'utilizzo attivo della piattaforma moodle da parte dei docenti. Questa ultima funzione è gestita da SIAF.

Censimento e Monitoraggio iniziative formative post-laurea

La Presidenza della Scuola comunica alla CPDS che questi servizi non sono di pertinenza della Scuola. La Scuola coordina alcuni aspetti della formazione post-laurea per i quali si rimanda al quadro sottostante
Formazione aggiuntiva

Formazione aggiuntiva

La Scuola è impegnata anche in ulteriori attività didattiche post-laurea [Post Laurea | Corsi di studio | Scuola di Studi Umanistici e della Formazione | UniFI](#).

Tra queste, la Scuola è impegnata nel coordinamento, con una segreteria dedicata, delle Scuole di Specializzazione in:

- Beni storico-artistici <https://www.st-umaform.unifi.it/p241.html>
- Beni archeologici <https://www.st-umaform.unifi.it/p265.html>

Dieci corsi di master di primo e secondo livello e cinque percorsi di dottorato sono gestiti dai dipartimenti afferenti (SAGAS e FORLILPSI).

Per Formazione insegnanti e educatori la scuola coordina percorsi formativi per diventare insegnanti o educatori e per continuare a formarsi in modo permanente. Oltre ai Corsi di studio, sono offerti percorsi specifici attraverso Master, Corsi di aggiornamento e Corsi di perfezionamento rivolti particolarmente agli insegnanti e agli educatori che desiderino approfondire le proprie competenze ed acquisire titoli ulteriori. Si tratta di corsi approvati dagli organi accademici dell'Ateneo e che rilasciano titoli di studio riconosciuti dal MIUR.

Tra questi si segnala

1. il percorso formativo da 24 CFU che consente l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche [Percorso Formativo da 24 CFU | Didattica | Università degli Studi di Firenze | UniFI](#)
2. il corso di specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità (400 posti per AA21/22) [Corsi di specializzazione per il sostegno](#)
3. il corso di formazione per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico dei servizi per l'infanzia (60CFU) con 500 posti disponibili [Corso di specializzazione per Educatore dei servizi educativi per l'infanzia](#).



Si rileva che la Scuola coordina, inoltre, la didattica di diciannove Corsi di studio ad esaurimento ripartiti tra l'area umanistica e quella della formazione (<https://www.st-umaform.unifi.it/vp-300-corsi-di-studio-ad-esaurimento.html>).

Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
AVA 3.0 <i>D.CdS.1 - Assicurazione della qualità nella progettazione del Corso di Studio</i> <i>D.CdS.2 - Assicurazione della qualità nell'erogazione del Corso di Studio</i>	
Fonti documentali	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Argomento del quadro S4 Questo quadro è dedicato alla descrizione e alla valutazione dei sistemi di comunicazione della Scuola all'esterno e all'interno (CdS, docenti e studenti, Dipartimenti, e in generale tutti coloro che sono potenzialmente interessati dall'offerta formativa della Scuola). Forme e modalità con le quali la Scuola comunica con i diversi soggetti interessati dalla sua attività. È necessario che vengano descritti e valutati tutti i media utilizzati dalla scuola, dagli handout cartacei (se ci sono), alle pagine web, ai canali social. Anche in questo caso la CPDS è chiamata a descrivere la Scuola nella sua realtà effettiva, pertanto se la Scuola in oggetto utilizza sistemi comunicativi non contemplati dall'enumerazione di attività e azioni che segue, è pregata di implementare.	
Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web <i>Fonte: pagine web ufficiali della scuola</i> Le pagine web della scuola sono state interamente riorganizzate e questo ha permesso da un lato una maggiore fruibilità delle informazioni e chiarezza espositiva. Punti di forza (eventuali): il sistema è in costante miglioramento Aree di miglioramento (eventuali): L'operazione va completata. La traduzione in inglese non può ricadere interamente sulla scuola. Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro	



La Scuola non ha pagine proprie sui social, usa il canale you tube dell'ateneo

Aspetti positivi

1. Riorganizzazione del sistema web di comunicazione

Aree di miglioramento

1. Presenza della scuola sui social networks, pubblicizzazione delle attività di miglioramento e rinnovamento delle infrastrutture e dei servizi.

4. IMPLEMENTAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI AQ

In questa sezione la CPDS riassume, e descrive sinteticamente, le iniziative di miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità che nell'anno di riferimento sono state implementate, in maniera autonoma, dal singolo CdS o gruppi omogenei di CdS. Si raccomanda di riportare, se presenti, le azioni di miglioramento che la CPDS ritiene essere maggiormente significative ed esprimere una propria valutazione di efficacia. Tale sezione è funzionale alle attività del Nucleo di Valutazione.

Inoltre, in questa sezione, la CPDS si autovaluta; effettua, cioè, una analisi critica del proprio operato individuando punti di forza ed aree di miglioramento che hanno caratterizzato le attività svolte nell'anno di riferimento della Relazione.

4.1 – Iniziative di miglioramento del sistema di AQ a livello CdS

Argomento del quadro

Questa sezione finale della relazione è articolata in base ai 4 sotto-ambiti dell'ambito D.CDS "assicurazione della qualità per i corsi di studio" del modello AVA3. Ha lo scopo di evidenziare il grado di implementazione del processo di assicurazione della qualità a livello dei CdS della scuola valorizzando, laddove opportuno, le azioni di miglioramento ritenute più significative, efficaci e che possano costituire delle "buone pratiche" da diffondere.

D.CDS.1 - AQ nella progettazione del CdS

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono quelle che



coinvolgono le parti interessate nella progettazione e implementazione dei CdS. Questo aspetto ancora in nuce nella gestione dei CdS ma sempre citato, potrebbe essere potenziato cercando di coinvolgere quelle aziende che offrono un tirocinio in riunioni (o raccolta informazioni) delle parti interessate.

D.CDS.2 - AQ nell'erogazione del CdS

I CdS cercano il costante miglioramento nell'erogazione della didattica e nell'offerta formativa; in alcuni casi si è provveduto ad ampliare i sistemi di valutazione delle competenze come azione migliorativa.

Si segnala però che la maggior parte dei CdS segnala la necessità di rendere chiare le modalità e il sistema di valutazione della prova finale (sistema di gradazione) che non tutti i CdS hanno chiaramente definito. Rimangono cruciali per quasi tutti i corsi di laurea l'implementazione di

1. Internazionalizzazione
2. Orientamento in Uscita Job placement
3. Traduzione in lingua inglese: questo non può essere delegato ai singoli CdS dovrebbe essere portato avanti dalla scuola in un'azione concordata e omogenea per la presentazione dei CdS.

D.CDS.3 - Gestione delle risorse

La situazione delle Aule e dei laboratori è considerata non adeguata ed non si riscontrano margini di miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche il servizio wifi all'interno degli ambienti universitari non soddisfa pienamente le esigenze.

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento

Azioni di miglioramento particolarmente significative che possano costituire buone pratiche da diffondere relativamente al grado di implementazione dei processi di riesame e miglioramento dei CDS sono principalmente costituite da:

1. Verifica delle azioni di miglioramento: sarebbe opportuno dotarsi di organi interni di AQ che verifichino all'interno della scuola le azioni di miglioramento e si interfaccino con la CPDS.
2. Pubblicizzazione dei risultati di valutazione in modo da rendere trasparente l'impegno della scuola nel risolvere le criticità riscontrate.

4.2 – Autovalutazione dell'attività della CPDS

Autovalutazione complessiva della CPDS

La principale difficoltà nello svolgimento di un lavoro collettivo è dovuta ai costanti cambiamenti nei membri della CPDS, e quindi talvolta alla necessità di reiterare le stesse informazioni. Nel 2024 la cpds si è riunita solo a partire da Settembre in conseguenza del costante cambiamento dei suoi membri e dell'assenza di problematiche specifiche da dover prendere in esame. La suddivisione dei compiti tra i componenti è interamente incentrata sull'appartenenza ad uno specifico CdS, quindi l'interazione membro studente/membro docente di ogni CdS appare fondamentale per la stesura del quadro sul corso di laurea. Sulla divisione del lavoro per quello che riguarda la parte inerente la scuola (3) e questa parte di autovalutazione, questa viene redatta dal presidente e discussa nella riunione finale. Il problema principale è la coincidenza delle scadenze: non è possibile neanche iniziare a compilare la relazione annuale prima dell'autunno, periodo durante il quale i membri hanno moltissimi altri impegni universitari.

Aspetti positivi

1. *Per garantire a tutti l'accessibilità alle informazioni, alcuni incontri sono registrati e messi a disposizione dei membri, come la documentazione a disposizione e i verbali.*

Aree di miglioramento

1. Le tempistiche di stesura della RA che avviene in concomitanza con la redazione della SMA e la discussione della SUA rendono veramente difficile alla CPDS poter operare con la necessaria calma. Se la tempistica della consegna della RA potesse slittare temporalmente rispetto alla chiusura dei principali documenti di riferimento, sarebbe possibile affrontare la RA tenendo anche in considerazione gli impegni didattici e amministrativi dei membri docenti e studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Allegato 4: Relazione Annuale CPDS-
Template commentato

PQA - Rev. Ottobre 2021

2. L'organizzazione della CPDS potrebbe essere migliorata identificando tra i membri studenti chi potesse affiancare il presidente garantendo il bilanciamento delle parti.